

# Iter autorizzatorio Stabilimento Balneare



## **Categoria:**

Publici esercizi – Attività ricettiva

## **Descrizione:**

Sono stabilimenti balneari le strutture poste sulla riva del mare, di laghi o di fiumi attrezzate per la balneazione con cabine, spogliatoi, servizi igienici e docce. Gli stabilimenti balneari possono altresì essere dotati di altri impianti e attrezzature per la somministrazione di alimenti e bevande e per l'esercizio delle attività connesse alla balneazione, come le cure elioterapiche e termali, le attività sportive e la ricreazione, purché in possesso delle relative autorizzazioni. Gli stabilimenti sono classificati con un numero di stelle marine da uno a tre in relazione ai requisiti fissati nel regolamento di attuazione.

## **Normativa di riferimento:** \_

**R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art.86**, Approvazione del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza Regolamenti governativi

**DPR. Decreto 20 dicembre 1999**, Modificazioni dell'allegato al decreto ministeriale 9 aprile 1994, recante l'approvazione della regola di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività turistico alberghiere.

**L. 29 marzo 2001, n. 135**.

## **Prerequisiti:** \_

L'esercizio dell'attività è subordinato al possesso dei seguenti requisiti autocertificabili:

- requisiti morali previsti dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S.;
- requisito professionale (consiste nell'iscrizione al R.E.C. per somministrazione di alimenti e bevande nel caso in cui la stessa sia prevista nella struttura).

L'autorizzazione è altresì subordinata al possesso dei requisiti igienico-sanitari, urbanistico-edilizi, di prevenzione incendi; devono sussistere altresì i requisiti previsti per il livello minimo di classificazione della Provincia.

# Iter autorizzatorio Stabilimento Balneare



## **Adempimenti amministrativi**

L'atto di autorizzazione deve indicare:

1. gli elementi identificativi del titolare e del gestore;
2. la denominazione e la classificazione della struttura;
3. ubicazione dell'attività
4. i periodi di apertura del complesso;
5. il numero delle cabine;
6. le attività di somministrazione presenti nell'esercizio.

## **Documenti da allegare alla domanda:**

La domanda deve essere inoltrata allo sportello unico del Comune, completa della seguente documentazione:

1. Atto di concessione di spazio dell'arenile o di spazio della riva, rilasciato dalla Capitaneria di Porto per gli stabilimenti marini, lacuali e fluviali
2. Certificato di agibilità
3. Certificato di Prevenzione Incendi o Dichiarazione di inizio attività
4. Certificato di idoneità statica, redatto nella forma della perizia giurata, a firma di tecnico abilitato, relativo alle strutture provvisorie ed impianti da installarsi nello stabilimento, nonché planimetria dell'area
5. Copia documento di identità del sottoscrittore (non necessaria se l'istanza è sottoscritta in presenza dell'impiegato)
6. Autocertificazioni antimafia
7. Autorizzazione igienico sanitaria della struttura destinata a lido balneare (rilasciata dall'AUSL di Crotone).
8. Accettazione della nomina da parte del gestore

# Iter autorizzatorio

## Stabilimento Balneare



9. Accettazione di nomina da parte del rappresentante in licenza
10. Affidamento di incarico della somministrazione nella struttura ricettiva
11. Atto costitutivo della Società/Associazione /MAD
12. Documento attestante la disponibilità dei locali
13. Dichiarazione di un medico che si assume la responsabilità della direzione sanitaria dello stabilimento;
14. Fotocopia del codice fiscale o partita IVA.
15. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. registro delle imprese;
16. dichiarazione della ditta attestante la disponibilità all'accesso nel locale da parte delle Forze dell'ordine

In caso di somministrazione:

- Libretto sanitario (fotocopia) dell'addetto o degli addetti alla somministrazione.
- Copia iscrizione al R.E.C. per somministrazione di alimenti e bevande

### **Iter presso lo Sportello Unico**

Per questo procedimento valgono le disposizioni vigenti in materia di autocertificazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR 447/1998. Eventuali variazioni degli elementi dell'autorizzazione devono essere tempestivamente comunicate al Comune, che provvede alla modifica dell'autorizzazione. Il subentrante, in possesso dei requisiti di cui al presente capo può esercitare l'attività del dante causa fin dalla richiesta di reintestazione

L'autorizzazione conserva validità fino a che non ricorrano le fattispecie di sospensione o di revoca. L'autorizzazione è revocata dal sindaco:

1. qualora il titolare dell'autorizzazione, salvo proroga in caso di comprovata necessità, non attivi l'esercizio entro centottanta giorni dalla data del rilascio della stessa ovvero ne sospenda l'attività per un periodo superiore a dodici mesi;
2. qualora il titolare dell'autorizzazione non risulti più iscritto nel registro delle Imprese;
3. qualora, accertato il venir meno della rispondenza dello stato dei locali ai criteri stabiliti per l'esercizio dell'attività dalle regioni o alle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e igienico-sanitaria, nonché a quelle sulla destinazione d'uso dei locali e

# Iter autorizzatorio Stabilimento Balneare



degli edifici, il titolare sospeso dall'attività, non abbia provveduto alla regolarizzazione nei tempi stabiliti.

## Rinnovo

All'inizio della stagione balneare il titolare della struttura comunica al Comune, prima della riapertura, eventuali variazioni degli elementi contenuti nell'autorizzazione, compresi i nuovi periodi di apertura. Qualora si verificano variazioni dei requisiti tali da comportare un aggiornamento del livello di classificazione, il titolare o gestore di una struttura ricettiva dichiara tale circostanza in occasione della comunicazione dei prezzi e delle attrezzature alla Provincia; a tale dichiarazione può allegare comunicazione di nuovi prezzi. La Provincia entro **sessanta giorni**, verifica il possesso dei nuovi requisiti. Qualora non venga comunicata entro tale termine una richiesta di ulteriori elementi conoscitivi o notificato un provvedimento di diniego, si intende attribuito il nuovo livello di classificazione richiesto. La Provincia trasmette al Comune l'atto di attribuzione dell'eventuale nuovo livello di classificazione. La Provincia può procedere in ogni momento, anche d'ufficio, alla rettifica della classificazione qualora accerti che una struttura ricettiva possiede i requisiti di una classificazione inferiore a quella in essere. Il provvedimento della Provincia è notificato all'interessato e trasmesso al Comune.

## Revoca

L'autorizzazione verrà revocata dal sindaco qualora il titolare non attivi l'esercizio entro 180 gg. dalla data del rilascio o sospenda l'attività per un periodo superiore a 12 mesi.

## Modulistica

Per attivare una pratica presso lo sportello unico è **NECESSARIO** presentare la domanda unica debitamente compilata.

[DOMANDA UNICA](#)